



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Approvato dal Collegio dei docenti del 1° settembre 2020

Approvato dal Consiglio di Istituto del 7 settembre 2020

*"L'educazione non può essere
efficace se non aiuta il bambino
ad aprire se stesso alla vita"*

M. Montessori

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;



VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. N. XXX, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 a aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 249 del 30 Ottobre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti



“Travolti da circostanze imprevedibili, come l'emergenza sanitaria da Covid Sars, ognuno di noi, come individuo, prima ancora che per il ruolo che ricopre all'interno della società e della comunità educante, è chiamato ad assolvere comportamenti equilibrati, ponderati e riflessivi. Ciascuno di noi, infatti, ha il dovere di rispettare le ordinanze, il parere del CTS, soprattutto di rispettare l'altro e il suo diritto alla salute e ciascuno di noi, di contro, ha il diritto di pretendere dall'altro il rispetto delle ordinanze, il parere del CTS, la tutela della propria salute. Siamo tutti, indistintamente, chiamati a una presa di coscienza, di responsabilità senza precedenti. Dal nostro comportamento, dalle nostre scelte quotidiane, perché di questo si tratta, dipendono la nostra incolumità e quella di chi si trova accanto a noi. I nostri figli, ancora una volta, sono nelle nostre mani. Misurare la febbre, mantenere la distanza, fanno la differenza...siamo a noi a scegliere, facciamo insieme.”



SI STIPULA IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

FINALITA'

Fondamento del Patto di Corresponsabilità è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale, civica e culturale. Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica e deve essere consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Premessa

"Il mese di settembre si prefigura come un appuntamento molto atteso da tutto il mondo scolastico. Mai come in questo momento un'intera comunità educante, intesa come insieme di portatori di interesse della scuola e del territorio, nutre aspettative di alto valore verso se stessa. Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, sarà necessario trasformare le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio volano per la ripartenza e per l'innovazione.

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità. Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado, come si è detto, di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa."

DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE.

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva. Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche: il Dirigente, i Docenti, il personale ATA, gli alunni e le loro famiglie.



- *Gli alunni sono affiancati dai genitori nel loro percorso di crescita all'interno della scuola; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta nel momento della sottoscrizione del patto con l'iscrizione a scuola, con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente dell'operato dei figli, qualora arrechino danni a cose o a persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.*
- *I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.*
- *E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai loro figli il basilare principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.*
- *La famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose.*
- *Progetti e convenzioni specifiche sono attivate per garantire agli alunni di convertire la sanzione disciplinare in attività utili alla comunità scolastica e che consentano di riparare al danno commesso.*
- *Di fronte ad atti di vandalismo, di mancanza di considerazione dei basilari canoni di una corretta convivenza civile e di mancato rispetto delle regole in generale, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme soluzioni adeguate.*

DIRITTI E DOVERI

- *La famiglia è responsabile dell'educazione dei propri figli.*
- *Lo studente partecipa attivamente al processo educativo e culturale all'interno della comunità scolastica.*
- *L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività didattiche e formative che realizza.*
- *I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "Patto educativo" e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.*



- *Il rispetto, da parte di tutti gli agenti coinvolti nel processo educativo, delle regole civili e comportamentali che prevedono il contenimento del contagio da SARS-CoV-2.*

LO STUDENTE

- *è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio, rispettando con puntualità gli orari e tutto quanto previsto dal regolamento di Istituto;*
- *si impegna ad effettuare i compiti di consolidamento e lo studio, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati. La famiglia collabora per garantire il rispetto di tali impegni;*
- *ha il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico, di chiedere spiegazioni quando non ha compreso la lezione ed incontra difficoltà. E' importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità e alle loro peculiarità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter chiedere all'insegnante una nuova spiegazione;*
- *è tenuto ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;*
- *è tenuto ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto;*
- *è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;*
- *rispetta ed ha cura degli ambienti della scuola che frequenta come importante fattore di qualità della vita scolastica;*
- *attraverso l'azione mediatrice della famiglia e degli educatori scolastici, riconosce l'importanza di comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia;*
- *l'alunno deve portare quotidianamente l'apposito quaderno o diario che rappresenta il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia;*


 UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR


pon
 2014-2020


 MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA
ANNA BOTTO**
 Scuola dell'Infanzia: "Boschetti Alberti" Scuola Primaria: "V. Ramella"
 Scuola Secondaria di Primo Grado "Besozzi"
 Via B. Giusto, 3 - 27029 Vigevano - tel. 0381/299750 - fax 0381/299760 - e-mail:
pvic83300c@istruzione.it Pec: pvic83300c@pec.istruzione.it
 Codice meccanografico: PVIC83300C - Codice Fiscale: 94033970180



We prepare for

 Cambridge
 English Qualifications

- *attraverso l'azione mediatrice della famiglia, sa di dover mantenere in ambiente scolastico un abbigliamento rispettoso del luogo educativo in cui si trova, anche in relazione al divieto di fumo e di uso di cellulari e di apparecchiature elettroniche.*
- *i predetti dispositivi devono essere tenuti spenti, opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, mai sul banco o comunque in classe senza giustificato motivo o per esigenze connesse alla didattica.*



MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

- 1. "Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con genitori e NON venire a scuola.**
- 2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.**
- 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.**
- 4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.**
- 5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina."**

tratto dal DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE.



IN MODALITÀ DAD

Gli studenti si impegnano a:

- *Seguire le attività proposte e garantire la restituzione agli insegnanti delle attività che richiedono una restituzione;*
- *Essere, se necessario, affiancati da una persona adulta nell'uso consapevole dei dispositivi;*
- *Custodire con cura le credenziali per l'accesso agli strumenti digitali di comunicazione "scuola-famiglia" e più in generale per l'accesso alle piattaforme di erogazione DAD;*
- *Custodire con cura i device ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla P. A.*
- *Tenere un comportamento leale e rispettare le regole anche a distanza, non copiare;*
- *Non adottare un atteggiamento inappropriato durante lo svolgimento delle attività*
- *Non diffondere in rete le attività svolte dal docente, con il docente, con i compagni;*
- *Non diffondere in rete screenshot o fotografie di alcune attività svolta online;*
- *Rispettare i compagni evitando ogni comportamento riconducibile a forma di cyberbullismo;*
- *Non usare il cellulare o altri dispositivi durante le attività;*
- *Rispettare l'E-policy dell'istituto per la didattica a distanza.*

LO STUDENTE HA DIRITTO

- *ad una formazione educativa e culturale che valorizzi la sua identità e le sue capacità;*
- *alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola; ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione e consapevolezza che lo conduca a migliorare il proprio rendimento;*
- *alla libertà di apprendimento;*
- *ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;*
- *ad un positivo clima di apprendimento, all'offerta formativa in modo che a tutti sia garantito di studiare, imparare e acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole;*
- *gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;*
- *all'attuazione di tutte le misure previste e predisposte per il contagio da **SARS-CoV-2**.*



I DOVERI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- *L'Istituto si impegna a rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla vita privata. Le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono oggetto delle norme di riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza, imparzialità e tempestività.*
- *La scuola si impegna a comunicare alla famiglia le situazioni comportamentali e apprenditive rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e formativo.*
- *I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, la programmazione didattica e il PTOF.*
- *Il Dirigente Scolastico e i docenti attivano con le famiglie un dialogo costruttivo per quanto concerne la necessaria informazione riguardo agli obiettivi didattici, all'organizzazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri ed al materiale didattico.*
- *I docenti si impegnano a comunicare tempestivamente gli esiti delle prove orali ed a riportare le verifiche scritte corrette entro il termine massimo di 15 giorni dalla loro effettuazione.*
- *La scuola mette in atto iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio.*
- *Le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti sono organizzati secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento degli studenti.*
- *I compiti assegnati a casa costituiscono un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che in tal modo si rende conto dell'autonomia raggiunta; la scuola ha il dovere di riproporre le unità didattiche non comprese dallo studente per un immediato recupero. I carichi dei compiti tengono conto di eventuali impegni scolastici pomeridiani e della distribuzione settimanale delle discipline.*
- *E' garantito un comportamento disponibile e di aiuto nelle relazioni tra docenti e alunni.*
- *La scuola organizza attività di approfondimento e di consolidamento attraverso progetti didattici che possono prevedere anche l'intervento di esperti esterni;*
- *Ogni docente è tenuto a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad accompagnare gli studenti all'uscita. Per tale arco di tempo ogni docente e non, è responsabile della sorveglianza sui propri alunni.*
- *La scuola si impegna a mettere in atto, nell'ambito delle proprie competenze, l'insieme di misure di contenimento del contagio da **SARS-CoV-2**.*



IN MODALITÀ DAD

L'istituzione scolastica si impegna a:

- Operare per offrire un ambiente digitale protetto sicuro, sereno e stimolante che favorisca la crescita integrale della persona e il conseguimento del successo scolastico tenuto conto dei ritmi e delle particolari esigenze di vita.
- Monitorare affinché le attività erogate a distanza siano costanti, coerenti rispetto a obiettivi e finalità dell'ordine di scuola, stimolanti per gli alunni, sostenibili per le famiglie, inclusive e capaci di stimolare le eccellenze.
- Verificare e controllare che il comportamento di tutti gli attori della didattica a distanza sia adeguato e rispettoso delle principali norme di legge e delle regole interne dell'istituto.
- Verificare che le famiglie e gli alunni abbiano gli strumenti per usufruire della didattica a distanza intervenendo per colmare situazioni di "digital divide" anche fornendo dispositivi in comodato d'uso.

Gli insegnanti si impegnano a:

- Garantire il diritto all'apprendimento dei propri alunni;
- Erogare forme di didattica a distanza che tengano conto delle specificità delle situazioni e garantendo il diritto all'istruzione degli alunni;
- Attivare forme di supporto e di vicinanza per i propri alunni;
- Adattare la didattica alle situazioni di bisogno degli alunni con particolare cura per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Controllare e verificare che gli alunni siano nelle condizioni di poter usufruire della didattica a distanza e seguirne le attività in modo adeguato;
- Tenere conto delle specifiche situazioni familiari sia rispetto agli strumenti a disposizione sia rispetto a situazioni socio-economiche e di salute per la valutazione degli apprendimenti e per la valutazione del comportamento;
- Offrire, qualora possibile, forme di socializzazione e di confronti tra gli alunni attraverso gli strumenti della videoconferenza in diretta;
- Valutare gli alunni per le prestazioni loro richieste tenendo conto delle contingenze.
- Rispettare l'E-policy dell'istituto per la didattica a distanza.
- Assumere un comportamento consapevole e responsabile per proteggere se stessi e gli altri nonché a mettere in atto le misure di contenimento del contagio da **SARS-CoV-2 predisposte all'interno dell'istituto.**



I DIRITTI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- *La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso adeguata informazione.*
- *Gli Organi Collegiali preposti individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione alle famiglie di ciascuno studente.*
- *La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari aventi finalità educativa e tendenti al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica ed al recupero dello studente.*
- *La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.*
- *Ai docenti è assicurata libertà di insegnamento sotto il profilo metodologico didattico. Essi hanno diritto di pretendere dagli studenti comportamenti corretti e rispettosi delle regole.*
- *Hanno altresì diritto di pretendere attenzione alle lezioni in classe ed impegno e studio in tutte le attività didattiche, considerando le potenzialità dell'alunno/a.*
- *La scuola ha il diritto di pretendere l'ottemperanza dalla famiglia e dagli studenti delle cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza, suggerite dal DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE.*

I DOVERI DELLA FAMIGLIA

- *La famiglia, quando richiesto formalmente dall'Istituto, si impegna a partecipare ad incontri nei quali vengono affrontate le eventuali criticità specifiche degli studenti aventi ad oggetto aspetti comportamentali- disciplinari e/o il rendimento scolastico.*
- *La famiglia è tenuta a giustificare sul diario consegnato ad ogni studente al momento dell'iscrizione ritardi, assenze, uscite anticipate e a controllare tale libretto periodicamente. In esso possono anche essere annotate comunicazioni rivolte alla famiglia da parte della scuola.*
- *La famiglia è tenuta a far rispettare ai propri figli l'orario di entrata alle lezioni e a rispettare sia l'orario di uscita, riprendendoli con puntualità, che quello delle riunioni appositamente convocate.*



- La famiglia deve rendersi reperibile, nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni; i genitori o facenti le loro veci devono quindi comunicare all'inizio dell'anno alla segreteria didattica recapiti e numeri telefonici.
- La famiglia ha il dovere di seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti di consolidamento e di provvedere alla completezza del materiale didattico richiesto.
- La famiglia deve altresì controllare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa ai loro figli ed infondere in loro il senso della responsabilità.
- La famiglia deve infine educare i propri figli a tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole durante tutto il tempo trascorso a scuola, ivi compresi gli spazi ricreativi.
- La famiglia si impegna ad informarsi di propria iniziativa – nell'ambito del corretto esercizio della potestà genitoriale – delle disposizioni impartite dall'Ufficio di Presidenza in ordine alla vita dell'Istituto e diffuse anche attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola.
- La famiglia si impegna a rispettare e mettere in atto le regole di convivenza civili e sociali per il contenimento da contagio da SARS-CoV-2.

La famiglia si impegna altresì ad intraprendere tutte le misure necessarie a vigilare ed a garantire l'incolumità dei propri figli nelle fasce orarie in cui non è garantita la sorveglianza da parte del personale della scuola, ossia prima dell'ingresso nell'edificio scolastico e a seguito dell'assistenza garantita all'uscita. In particolare, la famiglia – anche quando autorizzata con provvedimento del Dirigente Scolastico – a sostare nei giardini o cortili della scuola prima del suono della campana, si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli prima dell'ingresso nell'edificio scolastico; in modo analogo si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli dopo che gli stessi siano stati riconsegnati ai genitori o facenti le relative veci all'uscita (scuola dell'infanzia e scuola primaria) o accompagnati al cancello d'uscita (scuola secondaria di primo grado).

IN MODALITÀ DAD

I genitori si impegnano a:

- Controllare che i loro figli seguano le attività didattiche erogate a distanza, partecipino il più possibile attivamente alle stesse e restituiscano agli insegnanti quanto necessario alla verifica degli apprendimenti e alla valutazione;
- Sostenere i propri figli nell'uso dei device per le attività di didattica a distanza;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA ANNA BOTTO

Scuola dell'Infanzia: "Boschetti Alberti" Scuola Primaria: "V. Ramella"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Besozzi"
Via B. Giusto, 3 - 27029 Vigevano - tel. 0381/299750 - fax 0381/299760 - e-mail:
pvic83300c@istruzione.it Pec: pvic83300c@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: PVIC83300C - Codice Fiscale: 94033970180



- Custodire con cura le credenziali per l'accesso agli strumenti digitali di comunicazione "scuola-famiglia" e per l'accesso alle piattaforme di erogazione DAD;
- Custodire con cura i device ricevuti in comodato d'uso gratuito dalla P.A.;
- A esercitare un'attenta vigilanza sul comportamento e sul rispetto delle regole da parte dei minori loro affidati;
- Sostenere e favorire l'autonomia nell'esecuzione del compito assegnato;
- Evitare accuratamente di intervenire durante le lezioni, restituzioni e valutazioni nel rapporto docenti/ discente;
- Caldeggiare la partecipazione attiva dei figli alle attività proposte;
- Accertarsi di non divulgare foto, lezioni, audio a terzi;
- Rispettare l'E-policy dell'istituto per la didattica a distanza.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico è tenuto a presentare denuncia all'autorità competente. Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica o nel passaggio ad altro grado di scuola.

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo statuto dal Regolamento di Istituto, dall'E-policy nonché dal presente Patto di corresponsabilità saranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari secondo un criterio di gradualità e proporzionalità a seconda della gravità e /o della reiterazione delle mancanze, così come di seguito elencato:

1. Mancata partecipazione alle attività sincrone o mancata restituzione di attività: Annotazione su Registro ClasseViva
2. Reiterate assenze alle attività sincrone o reiterate mancanze nella restituzione delle attività nonostante la comunicazione telefonica o in assenza di contatto telefonico: Richiamo ufficiale del Dirigente Scolastico comunicato tramite
3. Bacheca ClasseViva con richiesta di spiegazioni alla famiglia
4. Comportamento inadeguato e violazioni del Regolamento d'istituto e del Patto di Corresponsabilità durante le attività sincrone: nota disciplinare su Registro
5. Reiterazione di comportamenti di disturbo durante le attività sincrone: allontanamento della lezione online con nota disciplinare su Registro.
6. Reiterazioni di comportamenti inadeguati e violazioni del Regolamento d'istituto e del Patto di Corresponsabilità: sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe.
7. La sospensione dalle lezioni non è una sanzione praticabile in regime di DAD sia per la finalità principale di questa modalità di erogazione (anche ai sensi della Nota 388 del 17



marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza") sia perché non determina alcun effetto sulla validità dell'anno scolastico;

a. Le sanzioni attribuibili sono:

- i. Svolgimento di attività specifiche di riflessione sul comportamento inadeguato;
- ii. Svolgimento di attività specifiche a scopo riparatorio rispetto al danno causato;
- iii. L'allontanamento dalla classe virtuale può in ogni caso essere disposto dal docente ogni volta che l'alunno persiste nel comportamento di disturbo impedendo il regolare svolgimento dell'attività sincrona.

I DIRITTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia ha diritto:

alla trasparenza nella didattica, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi relativi al mondo scolastico;

- *a stabilire rapporti corretti con i docenti, contribuendo alla costruzione di un clima di reciproca fiducia e di fattiva collaborazione;*
- *ad una formazione educativa e culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'alunno/a e sia aperta alla pluralità delle idee;*
- *ad essere informata sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'Istituzione scolastica;*
- *alle offerte formative aggiuntive e integrative;*
- *alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche in situazione di disabilità;*
- *all'utilizzo dei locali scolastici, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'effettuazione di assemblee dei genitori.*



ETICA DELLE RESPONSABILITÀ

- *L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livelli di Istituto rappresenta presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi di istituto.*
- *Scopo fondamentale del patto educativo e di corresponsabilità con le famiglie è l'esplicitazione delle comuni ed individuali responsabilità finalizzata alla garanzia di condizioni di buon andamento nel rispetto delle regole.*
- *La violazione di norme generali dello Stato comporta, per il personale scolastico e per le famiglie, le responsabilità previste dalle norme vigenti.*



INTEGRAZIONE PER CONTRASTO COVID-19

LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

In particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- *di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna "REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 ICVIABOTTO";*
- *che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;*
- *di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;*
- *di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;*
- *di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvede all'isolamento immediato del bambino o adolescente e ad informare immediatamente i familiari;*
- *di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico pena l'erogazione di sanzioni specifiche;*
- *di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;*
- *di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;*
- *di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;*
- *di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico).*



In particolare, l'istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- *si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;*
- *si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;*
- *si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;*
- *si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA ANNA BOTTO

*Scuola dell'Infanzia: "Boschetti Alberti" Scuola Primaria: "V. Ramella"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Besozzi"*
Via B. Giusto, 3 - 27029 Vigevano - tel. 0381/299750 - fax 0381/299760 - e-mail:
pvic83300c@istruzione.it Pec: pvic83300c@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: PVIC83300C - Codice Fiscale: 94033970180



SANZIONI

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano; allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

La sanzione ha funzione educativa: la possibile richiesta da parte del ragazzo di convertire la sospensione in attività alternative ha l'evidente obiettivo di favorirne il recupero.

I ricorsi contro la sanzione disciplinare vanno presentate all'organo di Garanzia della scuola che decide in merito.

L'accettazione di attività alternative alla sospensione equivale a rinuncia all'eventuale ricorso. L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, di cui il consiglio di classe terrà conto nel momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio.



SCUOLA PRIMARIA

Sono considerate **mancanze disciplinari** da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- Non rispettare l'orario scolastico sia in entrata sia in uscita.
- Presentarsi alle lezioni dopo un'assenza senza la giustificazione;
- Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico; non riconsegnare a tempo debito le verifiche e i documenti che richiedono firma per presa visione;
- Spostarsi senza motivo o senza chiedere autorizzazione ai docenti nell'aula e nell'edificio;
- Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o pericolosi;
- Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali; sottrarre materiale scolastico o personale;
- Tenere comportamenti pericolosi per sé e per gli altri;
- Tenere comportamenti irrispettosi e violenti tramite parole, gesti, azioni nei riguardi degli insegnanti, compagni, personale operante nella scuola;
- Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dagli insegnanti.
- Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti, assenze e mancanze di firme previste.

Saranno applicati **INTERVENTI EDUCATIVI GRADUATI**, a discrezione dei docenti, che valuteranno le mancanze in base alla gravità e/o alla frequenza .

Gli interventi previsti si articola nel seguente modo:

- discussione in classe sui fatti avvenuti quando ritenuto opportuno;
- richiamo orale dell'alunno in questione;
- esonero da attività ludica per il tempo stabilito dal team docente;
- comunicazione scritta da parte dell'insegnante alla famiglia;
- convocazione dei genitori da parte del team docenti;
- comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente scolastico;
- convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente scolastico.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

In particolare, si fa riferimento al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e alla Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008 e al DPR 122 del 2009 all'art.7.

Criteri generali

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Una infrazione disciplinare isolata o di non particolare gravità non influirà sulla valutazione del profitto, .
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e di attività in favore della comunità scolastica
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il Consiglio di Classe (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni.

Comportamenti che prevedono la sospensione

- danneggiamento volontario delle strutture scolastiche, degli arredi, dei laboratori o della palestra; (da 1 a più giorni)
- allontanamento non giustificato dall'edificio scolastico; (da 1 a più giorni)
- furto accertato; (da 3 a più giorni a discrezione del C.d.c. e del Dirigente)
- insulti, uso di termini volgari o offensivi nei confronti del personale docente e non docente della scuola; (da 1 a più giorni)
- atti lesivi o violenti nei confronti di coetanei o adulti; (da 3 a più giorni a discrezione del C.d.c. e del Dirigente)



- fotografie o video effettuati con il telefono cellulare a scuola; (da 3 a più giorni a discrezione del C.d.c. e del Dirigente)
- introduzione nell'edificio scolastico di materiali non consentiti o di oggetti pericolosi; (da 3 a più giorni a discrezione del C.d.c. e del Dirigente)
- assenze di cui la famiglia non sia a conoscenza (da 1 a più giorni)

Comportamenti che prevedono la sospensione dopo due/tre note

- uso del cellulare (convocazione della famiglia); (due note)
- alterazione di un voto, falsificazione della firma dei genitori o di chi ne fa le veci (convocazione dei genitori) (due note)
- disturbo, ostacolo alle spiegazioni (convocazione dei genitori) (tre note)
- dopo 3 ritardi nell'arco di 15 giorni, i docenti sono tenuti ad informare la direzione che provvederà a contattare la famiglia e chiedere spiegazioni in merito

Esclusione da uscite, visite, viaggi d'istruzione

Qualora gli alunni abbiano messo in atto un comportamento poco rispettoso del regolamento e siano incappati in sanzioni disciplinari plurime, il consiglio di classe può prevedere la loro esclusione dal viaggio d'istruzione.

Non ammissione all'anno successivo o agli esami di licenza media

- una sospensione nel primo quadrimestre può portare a una valutazione insufficiente di condotta;
- una sospensione anche nel secondo quadrimestre, relativa ai comportamenti che prevedono la sospensione, può comportare, in concomitanza con altri fattori quali le numerose insufficienze e un atteggiamento negativo e passivo nei confronti dell'ambiente scolastico, alla non ammissione all'anno successivo.



Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima dell'irrogazione di una sanzione disciplinare lo studente deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni (art. 4, c.3 D.P.R. 249/98): l'esposizione delle proprie ragioni può avvenire anche in forma scritta a cura dei tutori.

- *La sanzione disciplinare deve essere comminata alla luce del Regolamento d'Istituto e delle Linee Guida per il lavoro dei consigli di classe in materia di disciplina contenute nel medesimo regolamento;*
- *A norma di legge le sanzioni comminate dalle istituzioni scolastiche si devono ispirare al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art 4, comma 3, DPR 249).*
- *Il DPR 24 giugno 1998, n. 249 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria così come rivisto dal DPR 235/2007 costituisce l'imprescindibile documento di partenza per le valutazioni in materia di disciplina.*
- *Si richiamano a tal proposito alcuni commi dell'art. 4 del summenzionato DPR 249/1998:*
 - *Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.*
 - *Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.*
 - *Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.*
 - *Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.*
 - *La procedura per l'iter di irrogazione della sanzione disciplinare è la seguente:*
 - *Il Consiglio di Classe o il singolo docente presenta al Dirigente Scolastico formale richiesta di convocazione del Consiglio di Classe straordinario per l'eventuale decisione in merito;*
 - *La richiesta deve essere inviata alla segreteria richiedendo protocollo riservato e contenente le indicazioni relative all'alunno, alla classe, ai comportamenti oggetto di contestazione e una breve descrizione dei fatti.*



- *Il Dirigente provvede, qualora ravvisi la coerenza della richiesta rispetto al comportamento dell'alunno e alle note disciplinari presenti sul registro elettronico (quantitativamente e qualitativamente), a convocare un Consiglio di Classe straordinario nella sua composizione allargata a tutte le componenti (docenti e genitori rappresentanti di classe);*
 - *La convocazione viene inviata con ordine del giorno recante dicitura "Adozione di eventuale sanzione disciplinare nei confronti di un alunno della classe";*
 - *Viene contestualmente inviata ai genitori o agli esercenti potestà genitoriale contestazione d'addebito recante i fatti contestati all'alunno;*
 - *L'alunno viene convocato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato per essere informato della contestazione d'addebito;*
 - *Nella contestazione dell'addebito viene data la possibilità alla famiglia e all'alunno di presentare eventuali controdeduzioni entro cinque giorni lavorativi;*
 - *Nel Consiglio di Classe si procede a discussione e a votazione: la decisione viene assunta a maggioranza e in caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Classe;*
 - *Viene inviato il Decreto di sospensione alla famiglia nel quale si comunica alla famiglia il giorno o i giorni in cui l'alunno dovrà astenersi dalla frequenza;*
 - *Sul registro elettronico l'assenza verrà giustificata come "sanzione disciplinare".*
- *Si rammenta che il Consiglio di Classe è l'organo deputato a comminare sanzioni disciplinari come la sospensione dalla frequenza solo fino a 15 giorni: sospensioni di periodi più lunghi sono di competenza del Consiglio di Istituto.*



ORGANO DI GARANZIA

Modalità e criteri di funzionamento generali

- La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, un segretario verbalizzante.
- L'avviso di convocazione dovrà essere fatto pervenire ai componenti dell'organo per iscritto, con un preavviso di almeno tre giorni. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.
- Ciascuno dei componenti l'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui sia venuto a conoscenza in quanto membro dell'O.G. e non può assumere individualmente alcuna iniziativa, né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.
- Per la validità delle sedute è richiesta la presenza del Dirigente Scolastico e di almeno un genitore ed un docente.
- Il componente che sia impossibilitato ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia motivazione giustificativa dell'assenza, preferibilmente per iscritto e comunque prima della seduta, affinché sia possibile provvedere alla sua eventuale sostituzione.
- Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da formale delibera con voto palese.
- Non è ammessa l'astensione. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Ricorsi avverso le sanzioni disciplinari

- Il ricorso avverso una sanzione disciplinare comminata ai sensi dell'art. 4 del presente patto può essere presentato da uno dei genitori o facenti relative veci mediante richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico e depositata presso la segreteria didattica entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla comunicazione della irrogazione della sanzione. Non saranno accolti i ricorsi presentati fuori dai termini.
- L'O.G. si riunisce entro i dieci giorni successivi e la relativa decisione di conferma, modifica o revoca della sanzione irrogata viene tempestivamente comunicata dal Dirigente Scolastico con atto formale sia alla famiglia che al Consiglio di classe.



Patto di Corresponsabilità ICVIABOTTO 2020

DA RICONSEGNARE AL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

<i>Il/ sottoscritto/i</i>	
<i>in qualità di</i>	
<i>dell'alunno/a</i>	
<i>frequentante la classe</i>	
<i>dichiara/no di aver preso visione dello Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti e del Patto di Corresponsabilità ICVIABOTTO 2020 e di garantire il rispetto delle regole in essi contenute.</i>	
<i>il Patto di Corresponsabilità è pubblicato sulla pagina web dell'Istituto:</i> https://www.icviabottovigevano.edu.it	

Data.....

Firma di entrambi i genitorie

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".